

SCHEMA DI CONTRATTO

Servizio di cassa della Camera di commercio del Sud Est Sicilia.

L'anno ..., il giorno ... del mese di ... in,

tra

la Camera di commercio del Sud Est Sicilia (di seguito, per brevità, "Camera" o "Stazione appaltante"),
con sede legale in via Cappuccini, 2 - 95124 Catania (CT), P.IVA 05379380875, rappresentata dal dr.
Rosario Condorelli, C.F. CNDRSR59M30C351Z, nella propria qualità di Segretario Generale della
Camera;

e

... (di seguito denominato "Affidatario") con sede in con sede in ... – ..., P.IVA ..., nella persona di ..., nato
a ..., il ..., domiciliato presso la sede della società, in qualità di ...

premesso che:

- la Camera ha conferito a TecnoServiceCamere S.C.p.A. (di seguito denominata "TSC" o "Stazione appaltante delegata"), organismo consortile del sistema camerale, di cui è socia, l'incarico di Stazione appaltante delegata per la fase di affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato "Codice");
- in esecuzione del predetto incarico, con l'obiettivo di perseguire la massima tempestività, nel rispetto dei principi di legalità e concorrenza, TSC ha avviato una procedura esplorativa volta all'individuazione dell'operatore economico, in possesso dei requisiti previsti, a cui affidare il servizio;
- a seguito dell'espletamento della predetta procedura, l'Affidatario, come sopra identificato, è risultato affidatario del servizio in oggetto;
- è stato verificato con esito positivo il possesso dei requisiti generali e di qualificazione in capo all'Affidatario;

si conviene e si stipula quanto segue:

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

La Camera conferisce all'Affidatario, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico per lo svolgimento del

servizio di cassa, secondo le specifiche tecniche, la descrizione, le modalità e i termini dettagliati nella documentazione della procedura esperita, nel presente documento e nell'offerta presentata dall'Affidatario in sede di procedura esplorativa.

Il servizio di cassa richiesto rientra nell'ambito dei servizi finanziari (c.p.v. 661100004 e 666000006. Categoria 6 c.p.c. ex 81, 812, 814).

La Camera è assoggettata al regime di tesoreria unica, di cui alla tabella A, della legge 720/1984, nonché alla rilevazione SIOPE e alla rilevazione SIOPE+ secondo il disposto del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30/05/2018.

Il servizio verrà espletato, negli orari di apertura al pubblico, presso la unità locale sita nel comune ove è ubicata la sede legale della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia e cioè Catania.

Il servizio potrà essere dislocato in altro luogo, previo specifico accordo con la Camera.

Il servizio consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria della Camera ed è finalizzato:

- alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo alla Camera, dalla medesima ordinate con l'osservanza delle norme applicabili e, in particolare, del Regolamento concernente la "Disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" - di cui al D.P.R. 254/2005 - e di quelle contenute negli articoli che seguono;
- alla custodia di titoli e valori;
- agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'Camera o da quanto pattuito nella presente convenzione.

L'Affidatario non avrà la materiale detenzione delle giacenze di cassa e dovrà effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dalla Camera a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Tesoreria Provinciale dello Stato. Il servizio prevede altresì la tenuta delle risorse accantonate per la quiescenza del personale.

La gestione economico-patrimoniale della Camera ha inizio 01 gennaio e termina il 31 dicembre di

ciascun anno.

L'esazione non comporta l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte dell'Affidatario, il quale non è tenuto ad intimare atti legali, restando sempre a cura della Camera le pratiche legali e amministrative per ottenere l'incasso.

Ai sensi di legge, ogni deposito ed eventuale investimento alternativo della Camera è costituito presso l'Affidatario e da questo amministrato. Rappresentano eccezione a tale principio, le somme rivenienti da mutui contratti dalla Camera e in attesa di uso, le quali, secondo le norme vigenti in materia, devono essere tenute in deposito presso l'Istituto mutuante.

La Camera affida con la presente convenzione, altresì, l'apertura e la tenuta dei conti correnti vincolati alla quiescenza del personale.

All'atto della loro apertura, i suddetti conti correnti saranno dotati delle somme già esistenti nella precedente gestione di cassa e verranno alimentati mensilmente dalle trattenute di quiescenza operate sulle retribuzioni dei dipendenti e dai contributi di quiescenza a carico della Camera.

Periodicamente la giacenza dei conti viene investita in titoli di Stato. Gli interessi che matureranno saranno introitati sugli stessi conti. Fanno parte del servizio il deposito e la custodia dei titoli pubblici di proprietà della Camera e vincolati alla quiescenza del personale. L'Affidatario provvederà, di concerto con la Camera, a riscuotere le cedole in scadenza, nonché a provvedere, secondo le istruzioni della Camera alla vendita dei titoli alla loro scadenza e all'acquisto di titoli pubblici.

2. DURATA

L'affidamento del servizio avrà durata di tre anni a decorrere dal 01/01/2026 e sino al 31/12/2028.

3. RINNOVO CONTRATTUALE

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovo del contratto per due anni, a pari condizioni, esercitabile mediante comunicazione scritta da trasmettere all'affidatario almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

4. OPZIONE DI PROROGA TECNICA

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga tecnica per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice e, in ogni caso, per un periodo massimo di sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se divenute più favorevoli, alle condizioni di mercato.

5. QUINTO D'OBLIGO (EX ARTICOLO 120, COMMA 9, DEL CODICE)

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Camera può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

6. RECESSO ANTICIPATO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere al recesso anticipato del contratto mediante comunicazione scritta da inviarsi all'Affidatario tramite PEC. L'Affidatario avrà diritto al corrispettivo per le prestazioni rese sino al momento di efficacia del recesso, con rinuncia a qualsiasi altro compenso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

7. RISCOSSIONI

7.1 Le entrate sono rimosse dall'Affidatario in base a ordinativi di incasso (reversali) inviati telematicamente dalla Camera su modelli appositamente predisposti, numerati progressivamente, sottoscritti dal Dirigente dell'Area economico-finanziaria e dal Segretario Generale o dai rispettivi delegati. La Camera s'impegna a comunicare preventivamente le firme autografe, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni. Per gli effetti di cui sopra, l'Affidatario resta impegnata dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

7.2 Gli ordinativi di incasso (reversali) devono contenere:

- a) nome e cognome o ragione sociale del debitore;

- b) codice fiscale del debitore;
- c) causale;
- d) importo in cifre e lettere;
- e) data di emissione;
- f) codifica gestionale SIOPE.

- 7.3 Solo in casi eccezionali o di assoluta necessità, la trasmissione potrà avvenire con modalità cartacea. Le reversali d'incasso cartacee saranno consegnate dalla Camera all'Affidatario accompagnate da una distinta in duplice copia, una delle quali da restituire alla Camera per ricevuta. Potranno essere accettate eventuali cancellature o aggiunte purché convalidate mediante timbro e firma delle stesse persone che hanno firmato il titolo.
- 7.4 Per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo e per le quietanze, l'Affidatario si dovrà attenere alle indicazioni che saranno annotate sulle reversali; in difetto, si atterrà alle norme di legge vigenti in materia.
- 7.5 In assenza di ordinativi di riscossione, l'Affidatario accetterà ugualmente le somme che i terzi intendano versare alla Camera, a qualsiasi titolo e causa, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvo i diritti della Camera". Le entrate riscosse senza reversale dovranno essere attribuite alla contabilità speciale fruttifera, salvo diversa indicazione della Camera. L'Affidatario non è tenuto ad accettare comunque, i versamenti di terzi a favore della Camera, a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale. Sono invece accettati assegni circolari intestati alla Camera. Tali incassi saranno comunicati tempestivamente alla Camera che provvederà all'emissione degli ordinativi di riscossione. A comprova delle riscossioni effettuate l'Affidatario, nei successivi sette giorni, provvede ad inviare alla Camera tramite sistema OBI, un messaggio in formato di "flusso" informatico firmato digitalmente dai soggetti competenti con cui documenta l'incasso delle somme riscosse sul conto di cassa della Camera stessa.

- 7.6 Per tutte le riscossioni Affidatario applicherà la valuta del giorno di incasso o accredito degli importi ai sensi del D.Lgs. n. 11/2010, come modificato dal D.Lgs. 15/12/2017 n. 218 che ha recepito la Direttiva 2015/2366/UE del parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (cosiddetta PSD2 - Payment Services Directive).
- 7.7 L'esazione sarà pura e semplice, senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte dell'Affidatario, il quale non sarà tenuto ad intimare atti legali o richieste né ad inviare avvisi sollecitatori e notifiche a debitori morosi, restando sempre a cura della Camera ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.
- 7.8 Su richiesta della Camera l'Affidatario fornisce, entro il terzo giorno successivo lavorativo, gli estremi di qualsiasi reversale eseguita.
- 7.9 Le reversali di incasso non estinte alla data del 31 dicembre, saranno revocate e annullate dalla Camera.
- 7.10 Il prelevamento dai conti correnti postali intestati alla Camera è disposto dalla medesima Camera mediante preventiva emissione di reversale intestata alla stessa. L'accredito al conto di gestione delle relative somme sarà effettuato nello stesso giorno in cui l'Affidatario avrà la disponibilità della somma prelevata dal c/c postale.
- 7.11 Relativamente alle entrate di somme affluite tramite Pos, pago-bancomat e incassi presso lo sportello dell'Affidatario, queste dovranno essere accreditate alla Camera con valuta avente lo stesso giorno dell'operazione.

8. PAGAMENTI

- 8.1 I pagamenti sono eseguiti dall'Affidatario in base a ordinativi di pagamento (mandati), inviati telematicamente dalla Camera su modelli appositamente predisposti, numerati progressivamente, sottoscritti dal Dirigente dell'Area economico-finanziaria e dal Segretario Generale o rispettivi delegati. La Camera si impegna a comunicare preventivamente le firme autografe, generalità e qualifiche delle persone autorizzate, nonché tutte le successive variazioni. Per gli effetti di cui

sopra, l'Affidatario resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.

8.2 I mandati di pagamento devono riportare le seguenti indicazioni:

- a) Nome e cognome o ragione sociale del creditore;
- b) Codice fiscale del creditore;
- c) Causale;
- d) Importo in cifre e lettere;
- e) Modalità di estinzione del titolo;
- f) Data di emissione;
- g) Eventuale data di scadenza;
- h) Codifica gestionale SIOPE;
- i) CIG e/o CUP ove previsto.

8.3 Solo in casi eccezionali o di assoluta necessità, la trasmissione potrà avvenire con modalità cartacea. I mandati di pagamento cartacei saranno consegnati all'Affidatario accompagnati da una distinta in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita alla Camera per ricevuta. Potranno essere accettate eventuali cancellature o aggiunte purché convalidate mediante timbro e firma delle stesse persone che hanno firmato il titolo.

8.4 L'Affidatario, su conforme richiesta della Camera, effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo e da delegazioni di pagamento, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento, che è comunque emesso entro i quindici giorni successivi dalla comunicazione dell'operazione.

8.5 Per l'imposta di bollo, per le quietanze ed in genere per tutte le ritenute fiscali, l'Affidatario si dovrà attenere alle indicazioni che saranno annotate sui mandati; in difetto, si atterrà alle norme di legge vigenti in materia.

8.6 In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e smi, relativa alla tracciabilità dei

flussi finanziari, nonché al divieto di pagamento in contanti per cifre superiori ai limiti imposti dalla normativa vigente, i mandati di pagamento saranno estinti con una delle seguenti modalità:

- a) in contanti, presso i propri sportelli, rispettando tuttavia i limiti e le disposizioni relative alla tracciabilità dei pagamenti;
- b) accredito in conto corrente postale, o mediante vaglia o assegno postale. In tal caso saranno allegate ai mandati, rispettivamente, le ricevute di versamento rilasciate dall'Amministrazione postale e le distinte degli assegni di c/c postale o i tabulati meccanografici recanti gli estremi della validazione, convalidati con timbro e firma dell'Affidatario;
- c) commutazione in assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore da spedire a cura dell'Affidatario, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- d) accredito sul c/c del beneficiario.

8.7 Le spese di cui alle lettere b), c) e d) del precedente punto saranno quelle specificate nell'offerta dell'Affidatario. Ai sensi del D.P.R. n. 254/2005, art. 16 comma 7, le spese derivanti da particolari modalità di estinzione sono poste esclusivamente a carico del beneficiario.

8.8 Per il pagamento di emolumenti ai dipendenti in servizio e in quiescenza della Camera (retribuzioni, pensioni, prestiti o anticipazioni su indennità di buonuscita o TFR, indennità di buonuscita o TFR, altri compensi), non verranno addebitate spese ai beneficiari, qualunque sia la forma di pagamento prescelta, fermo restando che la valuta sarà quella corrente alla data di effettiva corresponsione degli emolumenti. Per tali pagamenti non verranno parimenti addebitate spese alla Camera. Nessun addebito dovrà altresì essere posto né a carico dei soggetti destinatari né a carico della Camera sui pagamenti relativi a rimborsi ad altre camere di commercio, di diritti e altre somme versate e non dovute, anche se effettuate mediante bonifico bancario.

8.9 Non verrà applicata nessuna commissione o altra spesa né alla Camera né ai beneficiari (per questi ultimi ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 11/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 218/2017), oltre che per i pagamenti di cui al punto precedente, anche per qualsiasi altro pagamento tra cui, a titolo

meramente esemplificativo, quelli di seguito indicati:

- a) indennità, rimborsi e compensi ai componenti gli organi e le commissioni camerali;
- b) disposti a favore di organismi del sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sicilia, Camere di Commercio, ecc.);
- c) disposti a favore di altri enti e amministrazioni pubbliche;
- d) pagamento di fatture per contratti di somministrazione di lavoro;
- e) compensi ai tirocinanti;
- f) quote associative;
- g) premi di assicurazione;
- h) sottoscrizione di azioni, obbligazioni e quote di società partecipate;
- i) pagamento di utenze, imposte, tasse e contributi previdenziali.
- j) rimborsi di entrate erroneamente versate alla Camera.

8.10 La Camera si riserva di "domiciliare" presso l'Affidatario il pagamento di utenze (telefonia, acqua, gas, ecc.) In tal caso l'Affidatario dovrà procedere al pagamento entro la scadenza, anche senza la preventiva emissione del mandato che la Camera si impegna comunque a emettere entro 15 giorni.

8.11 I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il giorno lavorativo successivo a quello della trasmissione alla L'Affidatario. In casi eccezionali, per scadenze imminenti ed urgenti che possano comportare interessi di mora o altre penalità, l'Affidatario, a richiesta della Camera, si impegna ad eseguire i pagamenti nella stessa giornata di trasmissione della relativa disposizione di pagamento. In caso di pagamenti da eseguirsi in termine fisso indicato dalla Camera sull'ordinativo, la Camera medesima deve trasmettere i mandati entro e non oltre il giorno lavorativo precedente al suddetto termine; per quanto riguarda il pagamento degli emolumenti al personale dipendente, la Camera deve trasmettere i mandati entro e non oltre il terzo giorno precedente alla scadenza.

8.12 L'Affidatario non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, ovvero privi di uno

qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalle persone a ciò tenute, o che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma o del nome del creditore o discordanze tra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' ammessa la convalida delle correzioni con timbro e firma delle stesse persone che hanno firmato il titolo.

8.13 L'Affidatario è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione od ubicazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dalla Camera sul mandato.

8.14 A comprova dei pagamenti effettuati, l'Affidatario raccoglie sul mandato o vi allega la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il timbro "pagato", la data e la propria firma. Su richiesta della Camera, l'Affidatario fornisce, entro il terzo giorno successivo lavorativo, gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito.

8.15 Per i mandati di pagamento estinti a mezzo assegno circolare o assegno postale vidimato, la Camera è liberata dall'obbligazione nel momento dell'addebito dell'importo sul conto corrente bancario o postale.

8.16 L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto di quanto disposto al comma 5, art. 16 del D.P.R. 254/2005 e secondo le indicazioni fornite dalla Camera con assunzione di responsabilità da parte dell'Affidatario che ne risponde, anche con il proprio patrimonio nei confronti sia della Camera sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

8.17 I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dalla Camera dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati all'Affidatario.

8.18 La Camera si impegna a non presentare all'Affidatario mandati oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data. I mandati non estinti alla data del 31 dicembre saranno restituiti alla Camera.

8.19 L'Affidatario, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, nonché quelli relativi a spese

ricorrenti, individuati dalla Camera e comunicati all'Affidatario. Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi entro quindici giorni e, comunque, entro il termine del mese in corso; devono, altresì, riportare l'annotazione: *"a copertura del sospeso n. xxx", rilevato dai dati comunicati dall'Affidatario"*.

8.20 I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando l'anticipazione di cassa di cui al successivo art. 10, previa deliberazione e richiesta dalla Camera in presenza di entrate certe liquide ed esigibili cedute dalla Camera a garanzia dell'anticipazione stessa.

8.21 Per quanto concerne il pagamento di rate di mutuo, garantite da delegazione di pagamento, l'Affidatario ha obbligo di effettuare semestralmente, gli accantonamenti necessari, anche tramite l'apposizione di vincolo sulle anticipazioni di cassa. Resta inteso che, qualora, alle scadenze stabilite, non vi siano le somme a copertura, e tale circostanza non sia addebitabile all'Affidatario, questi non è responsabile e non risponde, pertanto, in ordine alle indennità di mora di cui al contratto di mutuo.

8.22 L'Affidatario è sollevato da ogni responsabilità nei confronti dei terzi beneficiari qualora non possa effettuare i pagamenti per mancanza di fondi liberi e non sia altresì, possibile ricorrere alle anticipazioni di cassa, in quanto già utilizzata, ovvero non richiesta ed attivata nelle forme convenute. Per tutti i pagamenti l'Affidatario applicherà una data di valuta non anteriore al giorno di pagamento/addebito ai sensi del D.Lgs. n. 11/2010, come modificato dal D.Lgs. 15/12/2017 n. 218 che ha recepito la Direttiva 2015/2366/UE del parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (cosiddetta PSD2 - Payment Services Directive).

9. PAGAMENTI CON CARTA DI CREDITO

9.1 Su richiesta della Camera, l'Affidatario procede al rilascio di carte di credito aziendali, appartenenti al circuito internazionale, regolate da apposito contratto e con le modalità di cui al comma successivo. A tal fine la Camera trasmette all'Affidatario il provvedimento con il quale vengono individuati i soggetti autorizzati ad effettuare pagamenti con carta di credito nonché i limiti di utilizzo

prestabiliti.

9.2 La Camera trasmette all'Affidatario l'estratto conto ricevuto dalla società emittente la carta di credito unitamente ai relativi mandati di pagamento a copertura delle spese sostenute.

9.3 L'emissione e il rinnovo delle carte di credito sarà gratuito. Per l'utilizzo delle stesse non saranno dovute commissioni di gestione e transazione.

10. ANTICIPAZIONE DI CASSA

10.1 I pagamenti sono effettuati dall'Affidatario nei limiti dell'effettiva giacenza di cassa della Camera.

10.2 Nel caso di mancata disponibilità di fondi su conto corrente della Camera, su richiesta della Camera corredata della deliberazione dell'organo competente, l'Affidatario si impegna ad accordare un'anticipazione di cassa sino all'importo di 2/12 del totale dei proventi correnti risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento della richiesta ; l'anticipazione dovrà essere accordata entro il termine massimo di quindici giorni dalla richiesta; la Banca è, comunque, tenuta ad assicurare il pagamento di stipendi e pensioni nonché degli oneri riflessi, inoltre ad anticipare le relative somme a semplice richiesta.

10.3 La Camera deve prevedere in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzazione e il rimborso delle anticipazioni, nonché per il pagamento dei relativi interessi nella misura di tasso contrattualmente stabilita.

10.4 Sull'anticipazione verrà corrisposto all'Affidatario un interesse annuale nella misura specificata in sede di offerta (Euribor a tre mesi base 360 oltre spread).

10.5 Gli interessi a carico della Camera vengono calcolati sulle somme utilizzate sull'ammontare dell'anticipazione accordata ai sensi del precedente comma e decorrono dalla data di effettivo uso.

10.6 Nel caso in cui il rapporto di cui al presente atto venga a cessare per trasferimento ad altro Istituto del servizio di cassa, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'Affidatario verrà rimborsata di ogni suo credito.

11. FIRME E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Camera provvede a depositare presso l'Affidatario le firme autografe con le generalità delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione e di pagamento impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni in seguito ad intervenute modifiche nei poteri. Resta inteso che, ai fini del D. Lgs. n. 196/2003 (tutela dei dati personali) o di analoghe disposizioni di legge, le eventuali incombenze relative al trattamento dei dati personali da parte di soggetti terzi, con i quali l'Affidatario viene in contatto nello svolgimento del servizio di cui alla presente convenzione, sono espletate dalla Camera.

12. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO

12.1 Il servizio in oggetto dovrà essere gestito esclusivamente con metodologie e criteri informatici tramite collegamento telematico con l'Affidatario. L'Affidatario è tenuto ad adeguarsi al sistema di pagamento/incasso mediante mandato/reversale telematico (applicativo InfoCamere denominato "Ordinativo Bancario Informatico" OBI) a partire dalla data di inizio del servizio. La trasmissione telematica dei mandati e delle reversali dovrà essere attuata mediante l'adozione del prodotto fornito da InfoCamere. La trasmissione in sicurezza delle informazioni firmate digitalmente deve essere assicurata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero applicativi compatibili con quelli in uso presso la Camera, in grado di garantire la conservazione e consultazione delle ricevute.

12.2 L'Affidatario, inoltre, dovrà gestire gli incassi e i pagamenti attraverso ordinativi informatici emessi secondo le "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+" emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGIO) il 30 novembre 2016, e successive modifiche e integrazioni, per il tramite dell'infrastruttura dell'Affidatario dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, seguendo le "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+" pubblicate il 10 febbraio 2017 nel sito internet del Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dedicato alla rilevazione SIOPE, e le successive modifiche e integrazioni.

12.3 L'Affidatario renderà disponibile dall'inizio del servizio, senza alcun onere per la Camera:

- a) servizio di "home banking", con funzioni informative e telematiche, per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi di tutti i conti correnti e deposito titoli intestati alla Camera.
- b) servizio on-line per l'invio telematico del file "con tracciato standard" relativo ai bonifici delle retribuzioni spettanti ai dipendenti della Camera nonché dei redditi assimilati.

12.4 L'Affidatario si impegna ad effettuare, a propria cura e spese e dietro richiesta della Camera, l'installazione/gestione di circa n. 20 terminali POS, presso le unità locali indicate dalla Camera per l'incasso dei diritti pagati allo sportello dagli utenti e di altre somme dovute alla Camera.

Sugli incassi tramite pos saranno applicate le commissioni nella misura specificata in sede di offerta. Tali commissioni saranno comunque assorbite dalla remunerazione prevista all'art. 17.

I costi del servizio sono a totale carico dell'Affidatario, ivi compresi eventuali canoni, materiali di consumo, spese per installazione e disinstallazione e quant'altro necessario per la corretta prestazione del servizio. Le apparecchiature POS dovranno essere rimosse alla scadenza della presente convenzione con oneri interamente a carico dell'Affidatario.

13. AMMINISTRAZIONE TITOLI E VALORI IN DEPOSITO

13.1 L'Affidatario assume in custodia e amministrazione gratuita i titoli ed i valori di proprietà della Camera che vengono immessi in deposito.

13.2 L'Affidatario è altresì onerato della custodia e gestione dei titoli pubblici di proprietà della Camera e vincolati alla quiescenza del personale. L'Affidatario provvederà, di concerto con la Camera, a riscuotere le cedole in scadenza, nonché a provvedere, secondo le istruzioni della Camera alla vendita dei titoli alla loro scadenza e all'acquisto di titoli pubblici applicando le commissioni specificate in sede di offerta. Tali commissioni saranno comunque assorbite dalla remunerazione prevista all'art. 17.

14. VERIFICHE E OBBLIGHI ANNESSI DELL'AFFIDATARIO

14.1 La Camera ha diritto di procedere a verifiche di cassa e dei valori dati in carico ogni qualvolta lo

ritenga necessario ed opportuno. L'Affidatario deve esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione, anche in formato meccanografico e/o elettronico.

14.2 Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria della Camera hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di cassa. Di conseguenza, previa comunicazione da parte del Dirigente della Camera dei nominativi dei suddetti revisori, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di cassa.

14.3 L'Affidatario è obbligato a tenere aggiornato e conservare il giornale di cassa e i verbali di verifica.

14.4 L'Affidatario è tenuto a mettere a disposizione della Camera, copia del giornale di cassa, e l'estratto conto. Inoltre è tenuto a rendere prontamente disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.

14.5 L'Affidatario assume l'impegno a prestare servizio gratuito di consulenza finanziaria anche in caso di accensione di forme di finanziamento per tutta la durata del contratto.

15. TASSO DEBITORE

Sulle anticipazioni di cassa utilizzate, verrà corrisposto all'Affidatario un interesse annuale pari a Euribor tre mesi base 360, oltre spread nella misura specificata in sede di offerta, parametrato per ciascun mese alla media del mese precedente (..... media punti percentuali del periodo di affidamento), tale interesse sarà comunque assorbito dalla remunerazione prevista all'art. 17. L'Affidatario procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di cassa degli interessi a debito per la Camera eventualmente maturati nel trimestre precedente, trasmettendo alla Camera l'apposito riassunto scalare. La Camera si impegna ad emettere i relativi mandati di pagamento con immediatezza e comunque entro i termini di cui al precedente articolo 8. La stessa misura di tasso d'interesse pari a all'Euribor tre mesi lettera parametrato per ciascun mese alla media del mese precedente, oltre spread nella misura specificata in sede di offerta, verrà applicata sull'eventuale mutuo di consolidamento del debito riveniente da anticipazioni di cassa.

16. CONTO GIUDIZIALE

Ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. 254/2005, entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio, l'Affidatario si impegna a trasmettere alla Camera, il conto annuale di gestione secondo le modalità riportate nell'allegato E del D.P.R. 254/2005.

17. COMPENSO E SPESE DI GESTIONE

Il servizio è reso dall'Affidatario a fronte di un onorario annuo di € più I.V.A.. Tale compenso comprende la tenuta dei conti correnti e alla tenuta e gestione dei depositi titoli pubblici vincolati alla quiescenza del personale camerale.

Sono inoltre riconosciuti a forfait per commissioni, interessi e altre forme di remunerazione € annui, salvo conguaglio per eventuali ulteriori interessi dovuti a seguito dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa di cui all'articolo 10 che comportino, unitamente alle commissioni e alle altre forme di remunerazione, il superamento dell'importo forfettario di €

L'Affidatario ha diritto al rimborso di € annui per rimborsi di spese e/o servizi occasionali da effettuarsi con periodicità trimestrale. L'Affidatario procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di cassa delle predette spese, trasmettendo alla Camera apposita nota spese.

La Camera si impegna ad emettere i relativi mandati con immediatezza e comunque entro i termini di cui al precedente articolo 8.

18. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Affidatario, nell'ambito delle attività finanziarie può concedere tramite convenzione e/o accordo individuale, da convenire tra le parti, prestiti a tassi da concordare a favore dei dipendenti camerali sia in servizio che in quiescenza.

19. CONTRIBUTO PER SPONSORIZZAZIONI

L'Affidatario si impegna a mettere a disposizione della Camera, come indicato in sede di procedura, l'importo annuo di €, oltre oneri fiscali, che verrà impiegato per le attività di sponsorizzazione di eventi promozionali avviati dalla Camera, secondo modalità da concordare sulla base del programma annuale approvato dalla Camera.

20. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario è responsabile, a norma di legge, dei fondi di cassa e di tutti i valori e carte contabili regolarmente affidatigli dalla Camera. L'Affidatario si rende garante e responsabile della regolarità e del funzionamento del servizio assunto.

21. DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Considerata la particolare natura del servizio non è consentito il ricorso al subappalto; l'Affidatario è tenuto, pertanto, ad eseguire in proprio tutte le prestazioni comprese nel contratto. A pena di immediata risoluzione della presente convenzione e risarcimento di eventuali danni è altresì vietata la cessione del contratto salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

22. RISERVATEZZA

L'Affidatario si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

23. ADEMPIMENTI PERIODICI DELL'AFFIDATARIO

23.1 Alla fine di ogni mese e comunque non oltre il giorno 5 del mese successivo l'Affidatario trasmetterà, mediante modalità telematiche, alla Camera:

- a) la situazione di cassa contenente il complessivo ammontare delle reversali e dei mandati ricevuti in carico nonché degli incassi e dei pagamenti eseguiti nel mese di riferimento e l'ammontare della resa di cassa risultante all'inizio ed alla fine dello stesso mese, nonché l'elenco dei provvisori sospesi (riscossioni e pagamenti);
- b) le reversali eseguite nel corso del mese di riferimento, cronologicamente e numericamente ordinate e l'elenco dei i mandati eseguiti nel corso del mese di riferimento, anch'essi cronologicamente e numericamente ordinati, debitamente quietanzati o corredati dai documenti relativi alle quietanze;

c) entro il 15 gennaio di ciascun esercizio, le reversali ed i mandati rimasti ineseguiti nel corso dell'esercizio di riferimento.

23.2 La Camera si obbliga ad esaminare gli atti ed i documenti contabili di cui ai precedenti commi e a comunicare all'Affidatario, mediante P.E.C., il proprio benestare ovvero eventuali osservazioni, debitamente motivate, entro 30 giorni dal ricevimento delle situazioni di cassa.

24. INADEMPIMENTI E PENALITA'

In caso di irregolarità nella gestione del servizio e di violazione delle condizioni previste dal presente contratto, la Camera provvederà ad inviare a mezzo pec una contestazione all'Affidatario, concedendo un termine di 15 giorni, decorrenti dalla ricezione della contestazione, per la trasmissione di eventuali deduzioni scritte; decorso infruttuosamente il termine indicato, o in caso di insufficienti giustificazioni, la Camera procederà con gli opportuni provvedimenti in sua tutela.

Con riferimento agli obblighi previsti nel presente contratto, in caso di ritardo e/o inadempimenti gravi la Camera si riserva sin da ora la facoltà di applicare una penale pari a 100,00 (cento/00) euro al giorno, per ogni giorno di ritardo, ritenuta sin da ora congrua da entrambe le parti contraenti. Qualora le penali applicate dovessero raggiungere un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La medesima penale verrà applicata anche in caso di esecuzione dell'attività in modo non conforme alle previsioni contrattuali o a quelle impartite dalla Camera o, comunque, non eseguite a regola d'arte.

Le penali applicate verranno trattenute in concomitanza con il primo pagamento utile successivo al verificarsi dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatto, comunque, salvo, il diritto della Camera di richiedere il risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti in conseguenza dei riscontrati inadempimenti.

25. INDICI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

L'Affidatario è obbligato al rispetto di indici di equilibrio finanziario, economico e patrimoniale, ai sensi del D.Lgs. 385/1993 "*Testo unico delle leggi in materia l'Affidatarioria e creditizia*".

26. ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Nell'esecuzione dei servizi in oggetto, l'Affidatario è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente, sia in rapporto alle modalità di esecuzione dei servizi, sia nei confronti del personale dipendente.

L'Affidatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi oggetto di gara.

L'Affidatario è, inoltre, obbligato ad ottemperare a tutti gli obblighi previdenziali e assistenziali verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di previdenza ed assistenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Camera si riserva di richiedere l'esibizione di tutta la documentazione relativa all'osservanza degli oneri in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, in favore dei dipendenti dell'Affidatario.

L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché le norme in materia di igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e al D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277.

Qualora la Camera accerti che l'Affidatario si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non

assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, saranno applicate le penalità previste dal presente contratto.

La Camera provvederà, in ogni caso, a segnalare il fatto alle Autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

28. RICHIAMO AL CODICE CIVILE

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti contraenti fanno esplicito rinvio a quanto prescrive la legislazione vigente in materia.

29. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie nascenti dall'esecuzione del contratto è competente il Tribunale Ordinario del Comune in cui ha sede la Stazione appaltante, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

30. SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del presente contratto.

31. OBBLIGHI RELATIVI AL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario prende atto che la Camera ha adottato un Codice di Comportamento contenente i principi e i valori che devono ispirare il comportamento di chiunque agisca per suo conto.

Con l'accettazione del presente documento, l'Affidatario dichiara espressamente di aver preso visione di detto Codice di comportamento, scaricabile sul sito istituzionale della Camera, sezione amministrazione trasparente, e di condividerne il contenuto, obbligandosi al rispetto di quanto ivi indicato nei suoi rapporti con la Camera.

Ai fini della prevenzione della corruzione, l'affidatario segnalerà immediatamente alla Camera, all'ANAC e, ove ravvisino ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di

condizionamento della propria attività da parte di concorrenti e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento del servizio affidato.

32. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- documentazione della procedura esperita;
- provvedimento di affidamento del servizio;
- offerta presentata dall'Affidatario;
- documentazione afferente al possesso dei requisiti dell'Affidatario;
- polizze.

Firme

L'Affidatario

.....

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

La Camera di commercio del Sud Est Sicilia

Legale rappresentante

.....

(firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005)